Tirocini negli alberghi di Siracusa per ragazzi e ragazze tra i 18 ed i 35 anni

Al via la selezione di tirocinanti da ospitare negli alberghi di Siracusa. Si tratta di una iniziativa congiunta di Noi albergatori Siracusa e dell'istituto di ricerca e formazione E-laborando. Il progetto si inserisce nell'ambito della nuova e seconda fase del Programma Garanzia Giovani avviato dalla Regione siciliana.
Possono aderire all'iniziativa ragazzi e ragazze tra i 18 ed i 35 anni, disoccupati, che non frequentano un regolare corso di studi, non sono inseriti in alcun corso di formazione o in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare. La conoscenza di lingue straniere rappresenterà un elemento caratterizzante.
«L'iniziativa ambisce a un triplice obiettivo: fornire un'opportunità di crescita e di formazione a giovani in cerca di lavoro; offrire un'offerta turistica sempre più di qualità ai viaggiatori in soggiorno nella nostra città; andare incontro ai cambiamenti del settore turistico e alle future esigenze delle strutture alberghiere, che spesso non riescono a trovare personale qualificato e specializzato», spiega Rosano.
Gli fa eco Sergio Pillitteri, docente di E-laborando: «Sono contento che una realtà così importante e presente nel territorio, come Noi albergatori Siracusa, abbia abbracciato questa iniziativa che permetterà di qualificare tanti giovani in un settore, quello alberghiero appunto, in crescita nella nostra realtà. Un obiettivo, questo, che sarà centrato grazie alla lunga esperienza nell'attività di formazione professionale da parte di E-laborando, tra l'altro accreditato all'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, della Salute provider della Regione Sicilia e

all’Agenzia per il Lavoro».
Tutti gli interessati possono presentare la propria candidatura, inviando una mail al presidente di Noi albergatori Siracusa, Giuseppe Rosano all’indirizzo grosano.noialbergatorisiracusa@gmail.com oppure a Sergio Pillitteri all’indirizzo pillitterisergio@gmail.com.

Assistenza psichiatrica, un’associazione regionale: “perchè l’Asp non ci riceve?”

“La situazione dell’assistenza psichiatrica sta diventando sempre più deficitaria. Perchè l’Asp di Siracusa non ci riceve?”. A chiederlo, in una nota pubblica, sono il presidente regionale ed il delegato provinciale della ETS “Si può fare per il lavoro di comunità”, rispettivamente Gaetano Sgarlata e Carmela Carbonaro. “Pensiamo di rappresentare i bisogni di migliaia di pazienti e di famiglie che spesso si rivolgono a noi perché non trovano le risposte dovute. Il 10 novembre, il dg dell’Asp ci ha informato di aver delegato il direttore di Dipartimento Salute Mentale, Roberto Cafiso, e la dottoressa Capizzello per un incontro. Ad oggi non siamo stati convocati”, lamentano.
“Non vogliamo entrare in polemica – scrivono in una nota Sgarlata e Carbonaro – vorremmo solo dare il nostro contributo come associazione del terzo settore per stimolare decisioni che vadano nella direzione della risoluzione dei vari problemi. Ma non possiamo tacere sul fatto che pensiamo che questo comportamento sia lesivo del diritto alla cura delle persone affette da disabilità psichica”.
Problemi che – per Sgarlata e Carbonaro – sarebbero legati

alla mancanza di personale per neuropsichiatria infantile, di servizio per le tossicodipendenze e di salute mentale adulti ed alla mancata attuazione della normativa del budget di salute.
Già in passato, l'associazione aveva fatto ricorso anche a sit-in di protesta per rivendicare le ragioni dei propri assistiti (foto).

Acquistava droga in Calabria per rivenderla nel siracusano: 3 anni di carcere per un 49enne

Deve scontare tre anni di reclusione, arrestato pusher 49enne. Sono stati i Carabinieri di Belvedere ad eseguire l'ordine dell'Autorità Giudiziaria. L'uomo, tra il 2017 ed il 2020, si è reso responsabile di spaccio e detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Le indagini dell'epoca portano a scoprire che il pusher, in diverse circostanze, aveva acquistato cocaina e hashish in Calabria, rivendendo poi lo stupefacente in provincia di Siracusa. Condannato adesso a pena detentiva, è stato trasferito a Cavadonna, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

Caregiver familiare, via alle domande per il Bonus: tempo fino a dicembre

Tempo fino al 12 dicembre prossimo per le richieste per ottenere un contributo legato al “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare”. L’assessorato regionale alle Politiche Sociali ha disposto lo stanziamento di circa 218 mila euro per il distretto socio-sanitario 48, legato all’attribuzione del Bonus caregiver, destinato al sostegno del ruolo di cura svolto dal familiare di persone affette da disabilità grave e gravissima. Il Comune ha pubblicato l’avviso con i requisiti e le modalità di accesso al beneficio. Per caregiver si intende “la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso (legge n. 76/2016) o del convivente di fatto, un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche e degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata”.

Possono presentare istanza di accesso al beneficio, i caregiver dei disabili gravi e gravissimi residenti a Siracusa, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Floridia, Priolo Gargallo, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino.

L’ammontare complessivo delle risorse trasferite al Distretto Socio Sanitario 48 ripartite in 141.557,11 per i Caregiver dei disabili gravi ed Euro 76.223,06 per i Caregiver dei disabili gravissimi sarà commisurato al numero complessivo delle istanze ammesse e agli anni di cura e assistenza effettivamente prestati dal Caregiver nel periodo di

riferimento (2018-2019-2020).
Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, per ciascun anno di riferimento, non sarà possibile ammettere le richieste di più Caregiver per lo stesso soggetto affetto da disabilità.
I recapiti a cui indirizzare la documentazione richiesta (l'avviso è stato pubblicato all'albo pretorio) sono Pec: servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it:
Peo: politichesociali@comune.siracusa.it
Centralino : 0931781300
Gli uffici ricevono il : Lunedì, Mercoledì e Giovedì mattina dalle 09.30 alle 12.30 ed il Martedì pomeriggio
dalle 15.30 alle 16.30, nella sede del Settore, in via Italia 105 o nelle sedi degli uffici circoscrizionali.

La Polizia Stradale festeggia i suoi 75 anni: parco mobile della sicurezza ed uno spettacolo

Nel 75° Anniversario della riorganizzazione dei servizi di Polizia Stradale, diverse le iniziative in provincia di Siracusa. Il 30 novembre e il primo dicembre, in piazza XVI Maggio a Noto, verrà allestito il "Parco Mobile della Sicurezza Stradale". Consentirà agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e scuola Primaria di scoprire, giocando, le principali regole del Codice della Strada.
Il primo dicembre, invece, alle 11.00, al teatro comunale di Noto verrà portato in scena lo spettacolo Icaro Junior, scritto e diretto da Matteo Vicino. La rappresentazione è aperta agli alunni della scuola primaria. I piccoli studenti

saranno accompagnati come in un musical dai poliziotti Osvaldo e Marta, in un ideale percorso casa-scuola nella giungla dei tanti pericoli del traffico. Assisteranno allo spettacolo anche il prefetto di Siracusa, Giusy Scaduto, il Questore Benedetto Sanna e il dirigente del compartimento Polizia Stradale Sicilia Orientale, Nicola Spampinato. Attesi oltre 900 studenti.

Martedì, torna l'allerta meteo arancione: scuole chiuse in tutta la provincia

Dopo la tregua odierna, torna il maltempo. Il bollettino del Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha diramato l'allerta meteo arancione in tutti i settori dell'Isola, compresa la provincia di Siracusa. Previste dalle prime ore di domani, martedì 29 novembre, e per le successive 18-24 ore precipitazioni sparse a carattere di temporale "accompagnate da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento".
I sindaci del siracusano, in collegamento con la Prefettura, dopo un vertice pomeridiano hanno deciso di estendere anche alla giornata di domani la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Chiusi anche gli asili nido.

I danni del maltempo: sopralluoghi e verifiche. Per la riapertura delle scuole, incognita meteo

I primi sopralluoghi compiuti da tecnici comunali all'interno delle scuole del capoluogo non hanno, al momento, fatto emergerà particolari criticità. I problemi più ricorrenti riguardano la caduta di cornicioni all'esterno e infiltrazioni di acqua piovana all'interno. Situazioni che gli stessi tecnici definiscono "fisiologiche ma contenute". Il problema principale riguarda il comprensivo di Belvedere, dove il maltempo ha danneggiato il pallone tensostatico utilizzato per le attività sportive.

Oggi le scuole di ogni ordine e grado sono chiuse nel capoluogo e nel resto della provincia, dopo le abbondanti piogge del fine settimana ed il forte vento. Per stabilire se domani si va verso la riapertura piena, però, bisognerà attendere nel pomeriggio il bollettino della Protezione Civile regionale. In caso di nuova allerta per precipitazioni, non è da escludere che potrebbe essere rinviata a mercoledì l'apertura delle scuole. Una possibilità ancora da valutare.

Sotto controllo, spiegano dalla Protezione Civile, la viabilità. Nessuna strada comunale chiusa o interdetta, dopo le operazioni di pulizia delle ore scorse. Dall'Isola al centro città, sembrano aver retto bene le aree critiche come via Ascari e la zona Pantanelli. "Significa che il lavoro preventivo di pulizia dei canali ha funzionato", rivendica l'assessore alla Protezione Civile, Enzo Pantano.

Sono in corso le attività di pulizia delle strade, su cui il vento ha portato di tutto. Vengono rimossi in queste ore anche i tronchi ed i fusti di alberi e piante piegate dal vento o abbattute su strada. Nell'emergenza, ieri, la Protezione

Civile con i suoi volontari ha provveduto a tagliare i tronchi per liberare auto e sedi stradali. Adesso tocca alla pulizia. In un paio giorni, al netto di nuove precipitazioni, dovrebbe essere ripristinata la normalità. La Protezione Civile è intervenuta anche per mettere in sicurezza abitazioni private. Per la richiesta di danni da parte dei privati bisognerà probabilmente attendere la dichiarazione dello stato di calamità.
Sono stati divelti dalla forza del vento anche diversi cartelli stradali. Si sta completando in queste ore il censimento per poi procedere alla sostituzione, fanno sapere fonti dell'ufficio Mobilità. Entro la giornata sarà completata una prima relazione complessiva sui danni causati dall'ultima ondata di maltempo da inviare alla Regione.
"Gli uffici comunali continuano nell'attività di controllo e monitoraggio di strutture ed impianti dopo l'ondata di maltempo degli ultimi giorni. Intanto da parte di Enel, che ringrazio, è stato fatto un importante lavoro di messa in sicurezza dei corpi elettrici danneggiati in attesa del loro definitivo ripristino", dice l'assessore ai servizi, Giuseppe Raimondo. In costante raccordo con i tecnici dell'Enel, ha seguito le attività di controllo della pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale. In totale sono stati messi in sicurezza 48 pali e 16 assiali gravemente danneggiati, soprattutto nelle zone balneari e nelle aree costiere cittadine.

Dopo il maltempo, situazione in provincia: ripristinati

collegamenti ferroviari, chiusa SP89

Resta attivo in Prefettura a Siracusa il Centro Coordinamento Soccorsi. Dopo l'ondata di maltempo, sono in corso le verifiche tecniche per accertare eventuali danni in particolare agli edifici scolastici e alle infrastrutture viarie e ferroviarie.
Allo stato, spiegano dal CCS, risultano ripristinati i collegamenti ferroviari, mentre rimane chiusa la SP 89 per la presenza di alberi sulla sede stradale all'all'altezza del ponte sul fiume Cifalino.
Nonostante le oltre 10.000 utenze riattivate dall'Enel nelle ultime ore, perdurano disagi per l'interruzione di energia elettrica in diversi Comuni, tra cui Siracusa, Ferla, Sortino, Solarino e Noto. Ove i tempi di ripristino fossero ancora lunghi, l'azienda provvederà ad assicurare la fornitura a mezzo di gruppi elettrogeni. Per la segnalazione di guasti è attivo il numero 803500.
Tuttora impegnate squadre dei vigili del fuoco, degli enti proprietari delle strade e di volontari della protezione civile per il superamento delle criticità determinate da allagamenti e caduta alberi.
Tuttora impegnate squadre dei Vigili del Fuoco, di volontari della Protezione Civile, Polizia Provinciale e Municipali per il superamento delle criticità determinate da allagamenti e caduta alberi.
Il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), operativo dalla giornata di sabato scorso, continua a monitorare anche l'evolversi delle condizioni metereologiche.
In stretto collegamento con il CCs operano i sindaci della provincia, i vertici del Libero Consorzio Comunale, la Protezione civile regionale, le Forze di polizia, i Vigili del Fuoco, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, nonché rappresentanti i rappresentanti di Anas, del Consorzio

Autostrade Siciliane, E-Distribuzione S.p.A., Telecom, RFI – Rete Ferroviaria Italiana.

Scuole chiuse a Siracusa ma asili nido comunali aperti: perchè? Risponde l'assessore

L'ordinanza del sindaco di Siracusa con cui sono state chiuse le scuole di ogni ordine e grado nella giornata odierna, ha lasciato aperti gli asili nido comunali. Perchè? A spiegarne il motivo è l'assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone. "E' bene premettere che le scuole sono chiuse per ragioni precauzionali, in modo da consentire sopralluoghi tecnici. Ma i nostri asili, invece, sono stati tutti controllati da poco tempo. Nei giorni scorsi sono state completate tutte le manutenzioni, anche sui tetti. motivo per cui abbiamo preferito, in assoluta sicurezza, non creare problemi alle coppie che lavorano, garantendo comunque il servizio di nido".

Scongiurare nuovi aumenti Tari, i sindaci all'assessore regionale: "Calmierare i

costi”

Si sono riuniti in videoconferenza questa mattina i sindaci della provincia di Siracusa. A chiamarli a raccolta è stato il primo cittadino di Noto, Corrado Figura, presidente della Srr provinciale ovvero la società di regolamentazione del settore rifiuti nel siracusano.
Convocazione urgente per discutere dell’aumento del costo di conferimento in discarica – triplicato – e che mette i Comuni nella difficile posizione di dovere rivedere al rialzo per il 2023 le tariffe della Tari. Un nuovo aumento per i contribuenti siracusani e siciliani in genere. Nel tentativo di trovare una soluzione prima di dover procedere con gli aumenti, i sindaci hanno condiviso la lettera che Anci Sicilia ha indirizzato al neo assessore regionale ai servizi, Di Mauro.
Viene richiesto un confronto “sulle conseguenze derivanti dal vertiginoso aumento dei costi per il trasporto
e il conferimento dei rifiuti nei pochi impianti esistenti nella Regione Siciliana. Conseguenze che rischiano di mortificare gli immensi sforzi che, negli ultimi anni, il sistema delle Autonomie Locali ha fatto per innalzare i livelli di raccolta differenziata: sono infatti oltre 230 i Comuni che hanno raggiunto e superato il 65% di raccolta differenziata”.
E il primo incontro per affrontare la delicata vicenda potrebbe avvenire proprio nel siracusano, dove il presidente della Commissione Ambiente e Territorio, Giuseppe Carta, ha già annunciato di voler incontrare i sindaci, insieme all’assessore regionale.
Le richieste dei sindaci siciliani sono chiare: “si avverte la necessità di semplificare e velocizzare l’iter per l’ampliamento e la realizzazione di nuovi impianti e al contempo la necessità di calmierare i costi che le SRR e i Comuni sono costretti a sostenere per la gestione dei rifiuti”.